



# Le indicazioni di Confartigianato alla Conferenza Nazionale sulla Sicurezza del Lavoro

## Sicurezza sì, ma senza burocrazia

Cetti, ApA: interventi 'a misura' di piccola impresa efficaci per la sicurezza del lavoro

Insufficiente concertazione, eccessivo livello di procedure e costi burocratici, recepimento restrittivo delle direttive europee, sovrapposizione e dispersione degli Enti di controllo, scarsa informazione.

Sono alcuni dei fattori che - secondo il Presidente dell'ApA Cornelio Cetti - condizionano l'efficacia degli interventi per la sicurezza del lavoro e che devono essere corretti e adattati al tessuto imprenditoriale italiano, composto per il 99% da piccole imprese.

"L'artigianato e le piccole aziende - sottolinea Cetti - sono consapevoli dei rischi in azienda, investono in sicurezza anche perché ritengono che costituisca un utile fattore di sviluppo e competitività. E vogliono continuare a farlo. Ma con criteri nuovi e adatti alla piccola dimensione imprenditoriale". Anche per questo, -secondo il presidente dell'ApA- è necessaria una revisione normativa finalizzata a: - semplificare e ridurre molti degli at-

tuali adempimenti; - armonizzare la legislazione italiana con quella europea per quanto riguarda il numero e la semplicità delle leggi; - ag-



Cornelio Cetti  
Presidente ApA

giornare le norme riguardanti le patologie da lavoro; - favorire la formazione ma con gradualità e senza sovrapposizioni con altri interventi già attuati dalle aziende per evitare che essa divenga una barriera all'impiego; - favorire controlli e ispezioni non di tipo repressivo ma collabo-

rativo per aiutare gli imprenditori a migliorare la qualità e la sicurezza dei processi produttivi; - applicare le normative sulla sicurezza anche nella Pubblica Amministrazione".

"Vogliamo investire in prevenzione, in formazione, in sicurezza. Non in burocrazia e in moduli che servono per produrre altri moduli. Riteniamo necessario e prioritario - evidenzia Cetti - il riordino dell'attuale normativa per avere disposizioni semplici da rispettare, non vogliamo essere costretti a finanziare costose consulenze per produrre inutili adempimenti cartacei. Vogliamo chiarezza e coordinamento nel sistema dei controlli e nel sistema della formazione oggi frazionato in innumerevoli disposizioni. Vogliamo una legge sulla sicurezza che punti all'educazione ed alla prevenzione attraverso regole trasparenti, certezza normativa, più informazioni, sostegno mirato per gli investimenti delle piccole imprese".

## Trasportatori a confronto con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

### L'autotrasporto è insostituibile

Galli, ApA: il protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti deve trovare piena attuazione

Il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha presieduto nei giorni scorsi a Palazzo Chigi un incontro con le Associazioni di categoria degli autotraspor-



Roberto Galli Presidente  
Cat. Autotrasporti

tatori di merci, presenti i Ministri dei Trasporti Tiziano Treu, delle Finanze Vincenzo Visco e dei Lavori Pubblici Enrico Micheli, al termine del quale è stato sottoscritto un protocollo di intesa, indirizza-

to al graduale allineamento delle spese di esercizio delle imprese italiane a quelle degli altri operatori dell'Unione Europea.

Le proposte comprese nel protocollo d'intesa erano state portate all'attenzione del Consiglio direttivo di Confartigianato Trasporti, che dopo averle attentamente vagliate, aveva dato parere favorevole purché il Governo trovasse soluzioni a partire dal 1° gennaio 2000, così come espresso nel primo punto delle intese.

Il Presidente della Confartigianato Trasporti di Como Roberto Galli, valuta positivamente l'intesa raggiunta con il Governo in quanto lo stesso Governo, nell'affrontare le problematiche che la categoria ha posto alla sua attenzione, ha riconosciuto di fatto l'importante ruolo che l'autotrasporto di merci ha nello sviluppo economico e sociale del Paese, ma - il

Presidente di categoria - ribadisce che occorre dare concreta attuazione all'accordo, come ad esempio la possibilità di rendere disponibili alcune risorse fin dal prossimo anno attraverso il recepimento delle misure concordate in Finanziaria o nei suoi collegati.

Il protocollo d'intesa firmato dalle parti prevede che le imprese di autotrasporto a partire dal prossimo anno otterranno agevolazioni volte a perseguire l'allineamento dei costi delle imprese di autotrasporto italiane a quelli delle altre imprese europee.

Innanzitutto viene applicato in modo permanente il recupero della carbon tax, l'adeguamento della deduzione forfettaria delle spese non documentate, la riduzione dei pedaggi autostradali, la razionalizzazione del pagamento della tassa di possesso sui veicoli, l'aumento della deducibilità fiscale per gli

impianti telefonici; mentre un apposito provvedimento consentirà una ulteriore contrazione dei premi INAIL.

Con l'accordo è prevista inol-

tre la riduzione dal 2001 del prezzo del gasolio da autotrasporto per tutti i veicoli commerciali da 11,5 tonnellate o superiori.

#### NOTIZIE FLASH

##### A COMO: PARRUCCHIERI APERTI LUNEDI 20 DICEMBRE

Il Sindaco del Comune di Como con apposita ordinanza ha disposto che agli esercizi di barbiere e parrucchiere siti nel comune di Como è consentito derogare all'obbligo di chiusura previsto per Lunedì 20 dicembre 1999; pertanto in tale giornata è consentita l'apertura facoltativa degli esercizi siti in tale comune rispettando il normale orario feriale. I parrucchieri aventi sede in comuni diversi da quello di Como devono comunque attenersi alle ordinanze emanate in materia di apertura e/o chiusura emanate dai rispettivi sindaci.

##### FAZIO: IL "PUBBLICO" MANGIA RISORSE

Il settore pubblico assorbe il 44% della ricchezza del Paese e per garantire la competitività e' necessaria, tra l'altro, una semplificazione delle oltre centomila leggi e una maggiore efficienza pubblica. Ad affermarlo e' stato il governatore di Bankitalia, Fazio, per il quale si può "trasformare un elemento di ritardo in fattore potente, di aumento di competitività dell'economia", realizzando però "un piano integrato di interventi".

##### ONORIFICENZA ARGENTINA

###### A SPALANZANI

L'ambasciatore Félix Juan Borjonovo ha consegnato oggi al Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani l'insignia di Commendatore nell'"Ordine di Maggio al Merito" della Repubblica Argentina.

L'onorificenza è stata assegnata dal Presidente della Repubblica Argentina al Presidente Spalanzani "personalità di rilievo del mondo imprenditoriale della Repubblica italiana, per il suo impegno e particolare contributo allo sviluppo delle relazioni bilaterali con la Repubblica Argentina".

##### DECRETO RONCHI:

###### LE INTERROGAZIONI PER MODIFICARLO

Attraverso le interrogazioni dell'On.le Alessio Butti e dell'On.le Mario Alberto Taborelli la nostra Associazione è intervenuta per apporre modifiche sostanziali al Decreto Ronchi, relativamente al trattamento dei rifiuti produttivi e all'identificazione del peso da indicare sul registro apposito, che per un'erronea interpretazione della norma, pone le aziende artigiane a rischio di sanzioni da parte degli organi di controllo.

##### NUOVA GUIDA CEI 64-16

E' uscita nel mese di settembre u.s. la nuova GUIDA CEI 64-16 "Impianti elettrici utilizzatori di bassa tensione (fino a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua). Protezione contro le interferenze elettromagnetiche (EMI) negli impianti elettrici". Questa guida recepisce integralmente il rapporto CENELEC R 064004. Come noto, le interferenze elettromagnetiche, dette EMI, possono creare disturbi o danneggiare sistemi e apparecchiature elettriche destinate al trattamento delle informazioni, con componenti o circuiti elettronici. Analogamente correnti dovute al fulmine, cortocircuiti od altri fenomeni possono causare analoghe interferenze. La guida CEI 64-16 "Impianti elettrici utilizzatori di bassa tensione (fino a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua). Protezione contro le interferenze elettromagnetiche (EMI) negli impianti elettrici" è in vendita presso il CEI al prezzo di copertina di Lit. 50.000.

##### A CURA

###### ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI

###### COMO

Viale Roosevelt, 15 • Tel. 031 3161 • Fax 031 278.342  
www.artigiani.como.it www.artigiani.net  
e-mail: apacom@pacomo.it

#### Ecco gli interventi sollecitati dalla Confartigianato per una soluzione e semplificazione concreta delle incombenze per le imprese artigiane:

Semplificazioni, unificazione dei Registri dei lavoratori esposti per agenti di rischio: (Sostanze cancerogene, Tumori da sostanze cancerogene, Agenti fisici: Rumore, Agenti chimici, Agenti biologici)

##### a) Procedure da abolire:

- Obbligo di nomina e dell'invio comunicazione a ASL e Ispettorato del Lavoro del nominativo responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno qualora egli sia lo stesso titolare dell'impresa (art.10 d.lgs.626/94);
- Invio comunicazione a ASL e Ispettorato del Lavoro del nominativo responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno (art.8 d.lgs.626/94);
- Registro delle misure adottate in azienda per le pratiche antincendio: non serve un apposito registro ma devono poter essere dimostrabili le misure antincendio attuate in qualsiasi forma il titolare ritenga opportuno.
- Comunicazione di inizio, ampliamento, trasformazione di attività prevista nell'art.48 del DPR 303/56;
- comunicazione annuale degli impianti di distillazione;
- comunicazioni periodiche per gli impianti delle scariche atmosferiche e impianti di messa a terra.

Il riordino degli Enti di controllo in Italia non esiste, come negli altri Paesi europei, un unico organismo competente per il controllo e la vigilanza sulla sicurezza del lavoro, ma almeno 10 enti: ASL, Ispettorato del Lavoro, Carabinieri, NAS, Carabinieri, NOE, Guardia di Finanza, Polizia stradale, Polizia Municipale, INAIL, ISPESL, Guardia forestale, Polizia Veterinaria.

Applicazione del Decreto legislativo 626/94 nella Pubblica Amministrazione. La P.A. è particolarmente arretrata per quanto riguarda l'applicazione delle leggi sulla sicurezza. In particolare, si assiste a numerose proroghe a vantaggio solo della P.A. mentre nelle imprese le scadenze temporali per l'adeguamento sono state fissate inderogabilmente al 31/12/1997. Infatti all'art.15 della Legge 265/99 sono previste le seguenti proroghe negli edifici scolastici: \* Proroga per l'adeguamento degli impianti elettrici previsti dalla Legge 46/90 al 31/12/2004 \* Proroga per l'adeguamento delle misure antincendio previste dal d.lgs 626/94 al 31/12/2004 \* Proroga per l'applicazione degli adempimenti previsti dal d.lgs 626/94 al 31/12/2000

#### ALBO SMALTITORI

### Proroga al 15 gennaio 2001 per richiedere i requisiti Per il responsabile tecnico

Il Comitato Nazionale dell'Albo Smaltitori con deliberazione del 24 novembre scorso, ha prorogato al 15 gennaio 2001 il rispetto dei requisiti professionali da parte dei responsabili tecnici delle imprese iscritte o che intendono iscriversi all'Albo ai sensi dell'articolo 30, commi 16 e 16 bis del decreto numero 22/97, secondo quanto previsto dalla deliberazione 16 luglio 1999, n. 3.



zione di responsabile tecnico fino alla data del 15 gennaio 2001 può essere affidata ad uno dei seguenti soggetti di cui al-

l'articolo 10, comma 1 del decreto n. 406/98, ossia nella persona del titolare, nel caso di impresa individuale; nelle persone dei soci amministratori delle società in nome collettivo, degli accomandatari delle società in accomandita semplice e degli amministratori muniti di rappresentanza in tutti gli altri casi; nelle persone degli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a stati che concedono trattamento di reciprocità.

#### LEGGE 46/90 IMPIANTISTI

## Dichiarazione di conformità: quando va rilasciata?

Ma per le aziende del gas la Legge "non fa testo"

In merito al momento in cui sorge l'obbligo di rilasciare la dichiarazione di conformità da parte dell'installatore al proprio cliente la legge 46/90 prevede che: "al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare....." (art. 9 comma 1 legge 46/90); tuttavia esistono ancora aziende erogatrici del gas che richiedono all'utente la Dichiarazione, debitamente compilata, in fase di stipula del contratto di somministrazione del gas o comunque ancora prima della realizzazione degli impianti.

Inoltre in mancanza di tale Dichiarazione le stesse aziende non stabiliscono neanche la posizione del contatore al quale si dovrà collegare l'impianto interno impedendo così all'installatore di poter procedere nella realizzazione dell'impianto.

Va da sé che una tale posizione da parte delle Aziende erogatrici è resa possibile esclusivamente dalla loro situazione privilegiata e dominante in quanto operano in regime di concessione esclusiva senza pericolo di concorrenza; noi



comunque riteniamo che l'installatore deve poter essere in condizione di realizzare l'impianto interno conoscendo perfettamente il punto di collocamento del bocchettone di uscita del contatore, al quale collegare l'impianto dopo la sua installazione; deve essere in condizione di poter collaudare l'impianto a gas realizzando seguendo le normative tecniche previste e, quindi, al termine dei lavori, accertato il corretto e regolare funzionamento dell'impianto, rilasciare

la prevista dichiarazione di conformità con le attestazioni e gli allegati di legge.

Questa posizione rispecchia quanto previsto in materia dalle disposizioni attuative della legge 46 del 1990, infatti, le dichiarazioni sotto propria responsabilità dell'installatore, previste dal modello ministeriale, possono essere rilasciate solo ad impianto ultimato e non quando ancora si è nella fase di progettazione del medesimo.

**eseti**  
FABBRICA OCCHIALI

**PROPONE LE SUE NUOVISSIME MONTATURE ULTRALEGGERE IN ACCIAIO**

SHOW ROOM - TEL. 031 806361  
CAGNO - VIA G. BERNASCONI, 23

**SPECIALE ARTIGIANI**

**VUOI UN FINANZIAMENTO? UN EXTRA FINANZIAMENTO!**

Una speciale extrafinanziamento per voi grazie ad ARTIFEX, la nuovissima forma di credito a medio/lungo termine creato dal Snpoolo IMI per concedere alle imprese artigiane finanziamenti extra a condizioni di particolare favore.

**ARTIFEX Snpoolo**

Per quanto riguarda, presso le 1.500 Filiali Snpoolo nel 2000 continua a vostra disposizione. Togliete l'indirizzo Analogo (portate) tutte le condizioni, manutenzione, pubblicità.

**VERGA**  
SISTEMI PER UFFICIO

**HEWLETT PACKARD**

**Canon**

**Konica**

22070 BREGNANO (CO) - Via Roma 10  
Fax 031 771964 - Email: vergax@tin.it

Associazione Provinciale **Artigiani** Como

**INSIEME per difendere i nostri interessi e il nostro FUTURO**

**TESSERAMENTO 2000**

Viale Roosevelt, 15 - tel. 031 3161 fax 031 278342  
www.artigiani.como.it - www.artigiani.net - e-mail: apacom@pacomo.it